

VI.

TORNATA DEL 29 GIUGNO 1886

Presidenza del Presidente DURANDO.

Sommario. — *Proposta del senatore Canonico intorno all'esame del disegno di legge sull'ordinamento del Consiglio di Stato, approvata — Presentazione di due progetti di legge: l'uno per modificazioni alla legge sull'avanzamento dell'armata di mare, e l'altro per la proroga della convenzione di navigazione colla Francia — Congedo — Giuramento del nuovo senatore De Sauget — Proclamazione in ufficio del nuovo senatore Puccioni — Convalidazione della nomina dei senatori Genocchi, Meneghini e Morelli — Incidente sull'ordine del giorno — Votazione per la nomina di tre membri nella Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale — Presentazione dei seguenti quattro progetti di legge: Proroga alla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale; Proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione; Disposizioni intese a promuovere i rimboschimenti; Riordinamento del Credito agrario — Risultato della votazione per la nomina dei commissari anzidetti.*

La seduta è aperta alle ore 3 e 20 pom.

Sono presenti i ministri degli affari esteri e della marina: più tardi interviene il ministro dell'agricoltura, industria e commercio.

Il senatore, segretario, PATERNOSTRO dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

Senatore CANONICO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CANONICO. Pregherei il Senato a voler deferire lo studio del progetto di legge sull'ordinamento del Consiglio di Stato, a quella medesima Commissione che già ebbe ad occuparsene nella precedente legislatura.

PRESIDENTE. Il Senato ha inteso la proposta dell'onorevole senatore Canonico, e cioè di deferire l'esame di questo disegno di legge all'antica Commissione che già trattò l'argomento del riordinamento del Consiglio di Stato.

Coloro che intendono di approvare questa proposta sono pregati di alzarsi.

(Approvata).

Il signor senatore Loru chiede un mese di congedo per motivi di salute.

Se non vi è opposizione questo congedo s'intende accordato.

Presentazione di due progetti di legge.

BRIN, ministro della marina. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BRIN, ministro della marina. Ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge per « Modificazioni alla legge 4 dicembre 1858 sull'avanzamento dell'armata di mare ».

Questo progetto di legge fu già approvato dal Senato nella scorsa legislatura. Fo quindi

preghieria di rimandarlo all'esame della stessa Commissione che già ebbe a studiarlo altra volta.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro della marina della presentazione di questo disegno di legge, il quale, se non vi è opposizione, sarà rimandato alla Commissione che già lo ha esaminato nella scorsa sessione.

DI ROBILANT, *ministro degli affari esteri*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

DI ROBILANT, *ministro degli affari esteri*. Ho l'onore di presentare al Senato il disegno di legge « Proroga della convenzione di navigazione tra l'Italia e la Francia », legge che convalida il decreto reale col quale venne prorogata fino al 30 giugno la preesistente convenzione colla Francia, e che inoltre la proroga ancora fino al 15 di luglio prossimo.

Per questo progetto di legge, prego il Senato di accordare l'urgenza, perchè questa proroga finisce domani ed è urgentissimo di prolungarla ulteriormente affine di poter dare tutte le disposizioni occorrenti.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro degli affari esteri della presentazione di questo disegno di legge, il quale evidentemente, deve essere dichiarato d'urgenza e deferito alla Commissione che deve esaminarlo.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza sarà accordata.

Prestazione di giuramento ed immissione in ufficio.

PRESIDENTE. Trovandosi presente nelle sale del Senato il signor senatore De Sauget Guglielmo, la cui elezione già fu convalidata in altra seduta, prego i signori senatori Cosenz e Verga C., a volerlo introdurre nell'aula.

(Il senatore De Sauget è introdotto nell'aula, e presta giuramento secondo la consueta formula).

PRESIDENTE. Do atto al signor senatore De Sauget del prestato giuramento e lo proclamo senatore del Regno, ed immesso nell'esercizio delle sue funzioni.

Sapendo pure presente il signor senatore Pietro Puccioni, prego i signori senatori Cambray-Digny e Malusardi a volerlo introdurre nell'aula.

(Il signor comm. avv. Pietro Puccioni viene introdotto nell'aula).

PRESIDENTE. Avendo il signor senatore Puccioni già prestato giuramento nella seduta Reale, lo proclamo senatore del Regno ed entrato nel pieno esercizio delle sue funzioni.

Convalidazione della nomina di tre senatori.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori ».

L'onorevole relatore della Commissione ha la parola.

Senatore FINALI (legge):

« SIGNORI SENATORI! — Con reale decreto del 7 giugno corrente vennero chiamati a far parte di questo alto consesso i professori Genocchi, Meneghini e Morelli, tutti e tre ascritti per titolo alla categoria 18^a dell'articolo 33 dello Statuto fondamentale del Regno, e la vostra Commissione ha rilevato dai documenti presentati, che il prof. Angelo Genocchi venne nominato membro residente dell'Accademia delle scienze di Torino con decreto del 23 gennaio 1862; che il prof. Giuseppe Meneghini è membro effettivo della Società italiana dei quaranta delle scienze di Modena fin dal 1860, ed è pur socio ordinario dell'Accademia delle scienze fisiche e matematiche della Reale Società di Napoli dal 5 giugno 1869; e che il prof. Domenico Morelli appartiene come socio ordinario all'Accademia di archeologia, lettere e belle arti della stessa Società Reale di Napoli dal 30 gennaio 1876.

Ritenuta pertanto la regolarità dei titoli dei tre sopra menzionati nuovi senatori i quali risulta inoltre che hanno tutti superato l'età voluta di quarant'anni, la vostra Commissione ha l'onore di proporvi l'approvazione della loro nomina ».

PRESIDENTE. Ora porrò ai voti l'approvazione delle conclusioni della Commissione, separatamente sopra ciascuna nomina dei senatori sui quali ha riferito.

Genocchi comm. prof. Angelo.

Coloro che approvano la nomina a senatore del sig. Genocchi comm. prof. Angelo, sono pregati di alzarsi.

(Approvato).

Meneghini comm. prof. Giuseppe.

(Approvato).

Morelli prof. Domenico.

(Approvato).

Incidenti sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Come sa il Senato con tutto domani scadono i termini per i bilanci, per cui bisognerà che noi discutiamo d'urgenza il progetto di legge per l'esercizio provvisorio, che oggi soltanto, se non erro, deve essere approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Il signor ministro delle finanze proporrebbe che si tenesse una seduta straordinaria domani dalle ore dieci alle undici, nella quale presenterebbe il progetto di legge, e che poi si tenesse la seduta ordinaria per discuterlo.

A me pare che forse si potrebbe fissare la seduta per le ore due, alla quale ora avrebbe luogo la presentazione del detto progetto di legge; sospendere quindi per poco la seduta per dar campo alla Commissione di finanza di preparare la sua relazione, e quindi riprendere la seduta per la discussione.

Senatore CAMBRAY-DIGNY. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

Senatore CAMBRAY-DIGNY. È pur troppo vero che è accaduto altre volte che in queste circostanze si sia dovuto fare lì per lì una relazione sopra un progetto di bilancio provvisorio.

Ma, io mi permetto di far osservare al Senato che questa volta, almeno stando a quello che ho letto nei giornali, il bilancio provvisorio avrà qualche articolo nuovo, qualche disposizione speciale, per cui non sarebbe male che la Commissione di finanza potesse almeno disporre di qualche ora per portarvi sopra la sua attenzione.

A me parrebbe perciò molto opportuna la proposta dell'onorevole signor ministro delle finanze, di farne domattina la presentazione per avere il tempo di esaminare quello che la Camera dei deputati avrà deliberato.

Bisogna riflettere che occorre votare il progetto entro la giornata di domani e che per conseguenza si esige dal Senato uno sforzo che, a dir vero, io vorrei non si esigesse con tanta frequenza.

PRESIDENTE. Il Senato ha inteso la proposta del signor senatore Cambray-Digny.

Metto perciò ai voti la proposta di tenere domani una seduta dalle 10 alle 11 antimeridiane per la presentazione del progetto di legge per l'esercizio provvisorio dei bilanci, e nelle ore pomeridiane per la discussione e votazione del progetto stesso.

Chi intende di approvare tale proposta è pregato di alzarsi.

(Approvata).

L'ordine del giorno recherebbe ora la discussione del progetto di legge per l'approvazione della Convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore FINALI. L'Ufficio centrale si occupò ieri subito dello studio di questo importante progetto di legge, e, malgrado ne fosse decretata l'urgenza, desiderò di poter conoscere appieno l'utilità di questa convenzione, onde formarsi un giusto convincimento ed esporlo al Senato.

Perciò fu necessario fare alcuni studi in relazione al trattato di commercio ora vigente con la Francia; furono necessari alcuni dati statistici relativi ad un articolo che converte un dazio fisso sulla pesca, in un dazio proporzionale al tonnellaggio; occorsero inoltre alcune spiegazioni riguardo ad una frase della convenzione stessa.

Fatti questi studi, la Commissione è lieta di preannunciare al Senato, che è venuta nel convincimento di dover tributare lode al Governo, per il modo con cui ha condotto le trattative, e per i vantaggi che ha ottenuti, mirando sempre al conseguimento di un ideale, che noi ci auguriamo possa raggiungere.

Per queste ragioni speriamo che al Senato non dispiaccia, che noi invece di oggi, riferiamo domani sul disegno di legge; e vorrà metterci così in grado di fare conoscere completamente ai nostri colleghi i motivi delle convinzioni che ci conducono a proporre l'approvazione.

DI ROBILANT, *ministro degli affari esteri*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

DI ROBILANT, *ministro degli affari esteri*. Il Governo non ha nessuna difficoltà di aderire

alla proposta che il senatore Finali fa al Senato, di differire a domani la discussione di questo disegno di legge. So che domani vi saranno parecchi progetti di legge da discutere e da votare; ma non bisogna dimenticare che sarebbe bene che questa convenzione fosse approvata domani stesso, poichè è appunto domani il giorno in cui scade quella ora in vigore.

Quantunque la nuova non debba entrare subito in vigore, pure sarebbe utile, per il migliore andamento delle nostre relazioni commerciali e di navigazione colla Francia, che fin da domani essa fosse approvata.

Dimodochè io prego di aderire alla proposta che ora viene fatta, che cioè, domani positivamente si discuta questa convenzione, e che non venga rimandata ad altro giorno.

Senatore FINALI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore FINALI. L'Ufficio centrale aderisce completamente alla proposta fatta dall'onorevole ministro degli affari esteri, e prega l'onorevolissimo signor presidente di mettere domani quest'argomento per il primo all'ordine del giorno. Avverto poi che l'Ufficio centrale, domani stesso, riferirà anche sul progetto di proroga della convenzione vigente con la Francia, poichè veramente questo progetto non ammette dilazione alcuna.

DI ROBILANT, *ministro degli affari esteri*. Ringrazio l'onorevole Ufficio centrale e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Domani allora si terranno due sedute, una al mattino alle ore dieci, ed una alle tre pomeridiane, se credono...

Voci. Alle due.

PRESIDENTE. Bene, allora si terrà alle due.

Votazione per la nomina di tre commissari.

PRESIDENTE. Ora abbiamo all'ordine del giorno: «
Votazione per la nomina di tre senatori chiamati a far parte della commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale, a mente dell'art. 19 della legge 8 luglio 1883 ».

(Il senatore, segretario, Paternostro fa l'appello nominale.)

Non essendovi più altri senatori che abbiano a votare si procederà all'estrazione a sorte degli scrutatori.

(Vengono estratti i nomi degli onorevoli signori Senatori: Pallavicini Francesco, Basile e Ferraris, i quali si ritirano per procedere allo spoglio delle schede).

Presentazione di quattro progetti di legge.

GRIMALDI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GRIMALDI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato un disegno di legge intitolato: «
Proroga alla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale ». Ed un altro relativo alla «
Proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione ».

Entrambi questi progetti sono già stati approvati dalla Camera elettiva, e per entrambi chiedo al Senato voglia decretare l'urgenza e l'invio alla Commissione permanente di finanza, perchè si tratta di progetti di legge che hanno termini prefissi, i quali scadono domani.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questi due progetti, i quali saranno dichiarati di urgenza e rinviati alla Commissione di finanza.

GRIMALDI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

GRIMALDI, *ministro di agricoltura, industria e commercio*. Ho del pari l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per «
Disposizioni intese a promuovere i rimboschimenti ». Questo disegno di legge fu già da me presentato al Senato nella scorsa legislatura. Io pregherei, se non si oppongono le consuetudini del Senato, di rimandarlo allo stesso Ufficio centrale, che già ebbe ad occuparsi dell'esame di questo disegno di legge.

Ho infine l'onore di presentare al Senato un altro progetto di legge per il: «
Riordinamento del Credito agrario ». Di questo progetto l'Ufficio centrale aveva già fatta una pregevolissima relazione, ed il progetto era stato già da me concordato collo stesso Ufficio centrale, che mi fece l'onore di chiamarmi più volte nel suo seno per discutere insieme il detto disegno di legge. Ora, affinchè il lavoro pregevolissimo fatto da quell'Ufficio stesso (ed in suo nome

dall'onorevole relatore Poggi), non vada perduto, io pregherei il Senato che questo disegno di legge sia ripreso in istato di relazione, o per dir meglio, affidato a quello stesso Ufficio centrale che ne riferì altra volta.

PRESIDENTE. Do atto al signor ministro di agricoltura, industria e commercio della presentazione di questi due progetti di legge, l'uno dei quali, quello cioè dei rimboschimenti, il signor ministro domanda che sia rinviato allo stesso Ufficio centrale che già ebbe ad occuparsi dell'argomento; e l'altro, quello cioè relativo al « Riordinamento del Credito agrario », chiede sia rinviato allo stesso Ufficio centrale che già ebbe ad occuparsene, riprendendolo per altro in istato di relazione.

Se non vi sono opposizioni entrambe queste proposte del signor ministro di agricoltura si intendono approvate.

Risultato della votazione.

PRESIDENTE. Proclamo ora il risultato della votazione per la nomina di tre membri per la Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale a mente dell'art. 19 della legge 8 luglio 1883.

Senatori votanti 52

Maggioranza 27

Il senatore Saracco . ebbe voti 47

» Lampertico » 47

» Brioschi . » 46

Per conseguenza i signori senatori Saracco, Lampertico e Brioschi sono eletti membri della suddetta Commissione.

Domani vi sarà seduta pubblica alle ore 10 antimeridiane per Comunicazioni del Governo, e alle due pomeridiane col seguente ordine del giorno:

Relazione della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori;

Discussione dei seguenti progetti di legge:

Proroga della Convenzione di navigazione colla Francia;

Approvazione della Convenzione di navigazione fra l'Italia e la Francia conclusa a Roma il 30 aprile 1886;

Proroga alla Commissione d'inchiesta per la revisione della tariffa doganale;

Proroga del corso legale dei biglietti degli istituti di emissione.

La seduta è sciolta (ore 4 $\frac{1}{4}$).